

# TCR Series

Gare a Buriram







# In 3 per il titolo

Tutto si deciderà a Macao e in lizza per la vittoria finale ci sono Comini, Oriola e Gené, benché più staccato. Sarà un weekend infuocato



Dario Sala

Deciderà Macao. Come vuole la bella tradizione del Turismo e come sarà. Il primo campione della TCR Series verrà deciso fra le strade e i muretti dell'ex protettorato portoghese con tutti i dubbi e le incertezze del caso. Sarà una lotta esaltante perché dopo la trasferta thailandese a Buriram sono rimasti in tre a giocare il titolo. Stefano Comini, Pepe Oriola e Jordi Gené. Comini e Oriola sono staccati di soli due punti, mentre Gené ha uno svantaggio di trentaquattro lunghezze. Il suo sembrerebbe il classico ruolo del comprimario che ha ben poche chances di farcela, ma ricordiamoci che si va su una pista che ha ribaltato tantissime situazioni in passato, dando la vittoria a chi sembrava non poterla più afferrare e portandola via a chi era già sicuro di prendersi la corona di allora sul podio. Chiaro che Gené dovrà sperare in molti fattori favorevoli, lo sa anche lui, ma sa anche che sul Circuito Da Guia nulla è già scritto.

## Oriola e Comini 1-1 in Thailandia

E se il buongiorno si vede dal mattino allora ci sarà da divertirsi. A Buriram, Oriola e Comini si sono spartiti il successo in gara rubandosi a vicenda la leadership del campionato. Lo spagnolo ha vissuto uno dei migliori fine settimana. Performante fin dalle prove, ha vinto la prima gara dopo che Gianni Morbidelli ha commesso un errore scattando dalla pole e terminando decimo. Non vogliamo dire che Oriola abbia vinto solo per quello, ma a tutti è sembrato chiaro che il passo del pesarese e della Honda fosse difficilmente raggiungibile dagli altri. Il pilota della Craft-Bamboo ha comunque vinto meritatamente mentre Comini ha recuperato fino al quinto posto dopo essere scattato nono. Lo svizzero si è poi rifatto in gara due con un successo arrivato dopo un'altra vigilia drammatica. Prima il serio infortunio alla gamba e poi una macchina che non ne voleva sapere di andare a dovere. Alla Target hanno cambiato tutto. Cambio, intercooler, turbo, pedale dell'acceleratore. Alla fine le cose sono cambiate anche se non si è capito cosa abbia creato il problema. Comini ha ritrovato prestazioni ed ha avuto il passo per



Comini  
vincitore  
in gara 2



Pepe Oriola

Morbidelli ha festeggiato la pole position ma è stato sfortunato in gara







vincere gara due scattando dalla prima fila. Il tutto mentre Oriola provava in maniera disperata a passare un Loris Hezemans versione muraglia cinese che ha chiuso (in maniera sempre corretta) ogni spiraglio allo spagnolo. Il terzo posto gli è andato un po' stretto, ma se non altro ha favorito questo svantaggio di due punti che renderanno appassionante il finale di stagione.

## Morbidelli dice addio al titolo

Buriram è stato anche lo spartiacque fra chi potrà lottare ancora per il titolo e chi invece dovrà rimandare i suoi sogni al 2016. Purtroppo fra coloro che dovranno aspettare l'anno prossimo ci sarà anche Gianni Morbidelli che ha vissuto un fine settimana davvero sfortunato. In Thailandia ha debuttato la Honda Civic Step 2 con il nuovo motore derivato dalla Type-R. Il pesarese l'ha onorata al meglio portandola ad una pole position che non lasciava presagire nulla di buono per i suoi avversari. Purtroppo un movimento avvenuto un battito di ciglia prima dello spegnimento del semaforo ha costretto Gianni ad un drive-through che non ci voleva. In gara due invece, ha pagato la lunga attesa sullo schieramento prima della partenza per spostare la macchina di Hugo Valente ammutolitisasi pochi istanti prima del via. Il motore della Honda si è così surriscaldato e poi con la gara disputata in scia agli avversari si è rotto a poche tornate dalla fine. Questo lo ha condannato matematicamente ed è un peccato perché sarebbe stato bello vederlo in lotta fino alla fine. L'avrebbe meritato visto che anche in questa categoria ha saputo mostrare tutta la sua classe e dimostrarsi ancora un leone. Buriram nel frattempo ha passato l'esame. Pista moderna e molto larga con possibilità di sorpassi e di recupero in caso di errore. La TCR ha dato vita a due belle gare come è nella sua natura. Adesso una piccola pausa e poi tutti in apnea per la pista più incredibile di tutte.

## L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 1 DOMENICA 25 OTTOBRE 2015

- 1 - Pepe Oriola (Seat León) - Craft Bamboo - 14 giri 24'34"075
- 2 - Jordi Gené (Seat León) - Craft Bamboo - 1"369
- 3 - Sergey Afanasiev (Seat León) - Craft Bamboo - 2"649
- 4 - Kevin Gleason (Honda Civic) - West Coast - 3"517
- 5 - Stefano Comini (Seat León) - Target - 7"684
- 6 - Loris Hezemans (Seat León) - Target - 10"520
- 7 - Lorenzo Veglia (Seat León) - Engstler - 13"677
- 8 - Tomas Engstler (Volkswagen Golf) - Engstler - 15"558
- 9 - René Muennich (Honda Civic) - West Coast - 15"932
- 10 - Gianni Morbidelli (Honda Civic) - West Coast - 16"347
- 11 - Munkong Sathienthirakul (Seat León) - Craft Bamboo - 19"201
- 12 - Tin Sritrai (Seat León) - Asia - 26"213
- 13 - Kevin Pu (Seat León) - Asia - 37"257
- 14 - Filipe De Souza (Seat León) - Roadstar - 47"633
- 15 - Kenneth Lau (Honda Civic) - Prince - 1'00"504
- 16 - Johnson Huang (Seat León) - Roadstar - 1'01"203
- 17 - Samson Chan (Seat León) - Roadstar - 1'01"572
- 18 - Mihael Choi (Honda Civic) - Prince - 1'03"662
- 19 - Douglas Koo (Seat León) - Niza - 1'58"210
- 20 - Alain Menu (Subaru STi) - Top Run - 2 giro
- 21 - Hugo Valente (Opel Astra) - Campos - 2 giro

Giro più veloce Gianni Morbidelli 1'44"121

Ritirati

- 1° giro - Mikhail Grachev
- 6° giro - Rob Holland

## L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 2 DOMENICA 25 OTTOBRE 2015

- 1 - Stefano Comini (Seat León) - Target 14 giri 24'40"174
- 2 - Loris Hezemans (Seat León) - Target - 2"746
- 3 - Pepe Oriola (Seat León) - Craft Bamboo - 3"163
- 4 - Jordi Gené (Seat León) - Craft Bamboo - 4"098
- 5 - Lorenzo Veglia (Seat León) - Engstler - 15"594
- 6 - Tomas Engstrom (Volkswagen Golf) - Engstler - 15"993
- 7 - Sergey Afanasiev (Seat León) - Craft Bamboo - 16"442
- 8 - Tin Sritrai (Seat León) - Asia - 24"318
- 9 - Munkong Sathienthirakul (Seat León) - Craft Bamboo
- 10 - Rafael Galiana (Seat León) - Target - 27"740
- 11 - Kevin Pu (Seat León) - Asia - 33"799
- 12 - Filipe De Souza (Seat León) - Roadstar - 37"157
- 13 - Michael Choi (Honda Civic) - Prince - 41"082
- 14 - Kenneth Lau (Honda Civic) - Prince - 41"988
- 15 - Johnson Huang (Seat León) - Roadstar - 52"669
- 16 - Samson Chan (Seat León) - Roadstar - 1'08"725
- 17 - Douglas Khoo (Seat León) - Niza - 1'30"432

Giro più veloce Kevin Gleason 1'44"404

Ritirati

- 8° giro - René Muennich
- 9° giro - Gianni Morbidelli
- 10° giro - Kevin Gleason

Non partiti

Alain Menu  
Mikhail Grachev

Il campionato

1. Comini 299; 2. Oriola 297; 3. Gené 265; 4. Morbidelli 223; 5. Gleason 216